# Gli incunaboli e le cinquecentine della Biblioteca comunale di Ala

Catalogo di Anna Gonzo

Prefazione di Edoardo Barbieri

#### INDICE DELLE APPARTENENZE

Nell'indice sono riportati i nomi di persone o enti che figurano nelle attestazioni di appartenenza presenti sugli esemplari.

I nomi delle persone non identificate vengono dati di norma nella forma in cui compaiono (con eventuale trasposizione al nominativo per i nomi in latino e scioglimento di forme contratte o abbreviazioni presenti), accompagnati da elementi utili per una loro identificazione, se presenti nelle note, quali aggettivi geografici di provenienza, qualificazioni del nome e specificazioni cronologiche.

I nomi di personaggi identificati con certezza sono dati in forma normalizzata, accompagnati da brevi note bio-bibliografiche.

Il numero in tondo che segue il nome ed eventuali altri elementi che lo accompagnano rinvia alla scheda in catalogo.

A., A. 283

Abbazia di s. Croce, Cesena 283

Alessandrini, Carlo Antonio 346

Figlio di Cristoforo, iscritto all'università di Padova nel 1685, fu console di Trento negli anni 1699, 1700 e 1706. Nella nota manoscritta il nome è accompagnato dal predicato nobiliare di "Newenstein".

Bibliogr.: Ambrosi F., Commentari ..., p. 485; Segarizzi A., Professori e scolari ..., n° 1702.

Alessandrini (?), Pietro 308

Angeli, Giuseppe (1794) 120

Angelini 302

Non è certa l'origine di questa famiglia che acquistò la cittadinanza di Ala alla fine del 1700. Il nome compare la prima volta nell'archivio parrocchiale nel 1685, in occasione del matrimonio di Maria Soini con Giacomo Angelini, figlio di Antonio originario di Mori. Nel 1779, con diploma del 29 gennaio, l'imperatore Giuseppe II concesse il titolo di nobili del Sacro Romano Impero col predicato di "Engelsberg" ai fratelli Giacomo e Giuseppe di Antonio Angelini ed ai loro discendenti. Bibliogr.: Delpero L. ..., Società gentilizia ..., p. 92; Delpero L.-Antonelli C., Stemmi municipali ..., n° 68, p. 41; Pastori Bassetto I., Crescita e declino ..., p. 114, nota 148; Rauzi G.M., Araldica ..., p. 14.

## Angelini, Antonio 92

Diversi sono i componenti della famiglia Angelini di Ala con nome Antonio. Considerando gli interessi letterari del possessore (la nota è posta sul frontespizio di una edizione delle orazioni di Cicerone) potrebbe trattarsi di quell'Antonio A., nato ad Ala nel 1751 e qui morto nel 1832, che nel 1777 scrisse e pubblicò un sonetto in onore dei conti di Castelbarco. Fu anche proprietario di una delle più importanti fabbriche di velluto della città. Bibliogr.: Pederzolli B., *Echi della piccola colonia*..., p. 34.

## Angelini, Giacomo 190

La nota presente sull'esemplare non offre informazioni utili per una identificazione certa del personaggio. Tre sono i Giacomo Angelini identificati a cavallo tra il XVIII ed il XIX secolo: figlio di Antonio A. e di Virginia Braga, fu uno dei più importanti commercianti di seta di Ala. Proprietario nel 1747 di un'industria con ben 18 telai fu uno dei mercanti di Ala iscritti alle fiere di Bolzano. Nel 1765 e nel 1783 ospitò, assieme al fratello Giuseppe, l'imperatore Giuseppe II di passaggio ad Ala. Nel 1779 ottenne, il titolo di nobile del Sacro Romano Impero.

Bibliogr.: Coser I., *Guida* ..., p. 32-3; Delpero L. ..., *Società gentilizia* ..., p. 94, 134; Delpero L. Antonelli C., *Stemmi municipali* ..., p° 68, p. 41; Guelfi Camalani A., *Famiglie* ..., p. 12; Libera G., *Avio* ..., p. 103; Montini D., *Un palazzo* ..., p. 242; Pastori Bassetto I., *Crescita e declino* ..., p. 114-15, 129.

- sacerdote, confessore ad Ala. La sua presenza è documentata negli anni 1783, 1789, 1793 e 1803.

Bibliogr:. Catalogus Cleri ... 1789, p. 17; 1793, p. 17; 1803, p. 13; Coser I., Guida ..., p. 175. - un Giacomo Angelini nel 1833 sposò ad Ala Maria Sartori.

Bibliogr.: Delpero L. ..., Società gentilizia ..., p. 101.

Angelus de ..., frater ordinis minorum regularis observantię 214

## Antonio da Fondo 217

Al secolo Giovanni Francesco Inama. Nato a Fondo il 5 aprile 1718, divenne frate francescano nel convento di Cles, con il nome di Antonio, ed il 18 maggio del 1742 fu ordinato sacerdote. Passato al convento di s. Bernardino a Trento, fu commissario visitatore della provincia di Croazia-Carniola nel 1757, confessore delle Clarisse nel convento di s. Chiara a Napoli nel 1759, commissario visitatore della provincia di Milano nel 1763 e 1775, segretario del commissario della famiglia cismontana nel 1765, padre provinciale trentino nel 1766. Fu traduttore dal francese e dal tedesco (tradusse una trentina di opere) e grazie alla sua conoscenza delle lingue collaborò con tutti gli studiosi trentini suoi contemporanei (V. Barbacovi, A. Guarinoni, B. Bonelli, ecc.). Morì nel 1793.

Bibliogr.: Contributi alla storia ..., p. 93, 233, 255; Dell'Antonio O., I Frati Minori ..., p. 183, 200, 209, 233, 244; Inama V., Fondo ..., p. 37; Stenico R., La biblioteca ..., p. 87.

Antonio da L'Aquila 77

Antonio da Verona (1646) 341

Antonio da Vicenza 77

Arnaldi, Carlo 153

Aureva (?), Angelus 88

## Balista, Quintilio 133

Originario di Brentonico, dottore in diritto canonico e civile, arciprete di Brentonico dal 1683 al 1703, vicario foraneo ed esaminatore prosinodale della diocesi di Verona. Teologo e letterato, autore di opere a carattere morale-religioso, rinunciò al beneficio di Brentonico nel 1703 e si ritirò a Lizzana dove morì.

Bibliogr.: Dossi I., *I cognomi* ..., p. 121; РІІАТІ S., *Il vicariato* ..., p. 129-30, 156; Tovazzi G.G., *Biblioteca* ..., t. II, p. 413-14, t. III, p. 1013-19; Tovazzi G.G., *Parochiale* ..., 1184-5.

## Barbi, Carlo 203, 310

Originario di Coredo, fu nominato preposito dai coaonici regolari agostiniani di S. Michele all'Adige nel 1657. La sua nomina, resa nulla in un primo tempo dal vescovo Carlo Emanuele Medruzzo, fu poi confermata dalla sede apostolico e Carlo Barbi potè prestare giuramento di fedeltà il 6 maggio 1658. Morì a S. Michele nel 1663.

Bibliogr.: Weber S., La peposiura..., p. 95-96, 132.

Barbo, Alessandro 350

Barchenis (?), Iacobus de 288

Barezotti, Giovanni 104, 106, 109

Figlio di Simone, ottenne il dottorato in legge presso l'ateneo padovano il 3 ottobre 1603. Bibliogr.: Segarizzi A., *Professori e scolari ...*, n° 311.

Bartolomei, Pietro 39

B.B. 9

## Bellini, Bartolomeo 212

Originario di Castiglione delle Stiviere, fu podestà a Riva del Garda nel 1625 e nel 1626. Bibliogr.: Ambrosi F., *Commentari* ..., p. 514.

Benedetti, Cristoforo (1565) 284

## Benedetti, Giovanni 184

L'autore della nota afferma di essere *die XXIII mensis septembri MDCII in Collegio Halensi*. Potrebbe trattarsi di quel Giovanni Benedetti iscritto nel 1613 come studente presso l'ateneo padovano.

Bibliogr.: Segarizzi A., *Professori e scolari* ..., n° 351.

#### Benedetti, Stefano 275

Uno Stefano Benedetti, figlio di Paride B., originario di Rovereto, ottenne il dottorato in legge presso l'ateneo padovano il 19 maggio 1593.

Bibliogr.: Segarizzi A., Professori e scolari ..., nº 200.

## Bernardi 234

Antica famiglia alense il cui capostipite fu Guglielmo Bernardi, cittadino di Ala nel 1485 e possidente nel 1494. Vari componenti della famiglia si arricchirono successivamente con la produzione ed il commercio della seta.

Bibliogr.: Pastori Bassetto I., Crescita e declino ..., p. 53, 114, 125, 129; Pizzini F., Personaggi alensi, cc. 99-102.

## Bernardi, Filippo 348

Nacque ad Ala il 25 maggio 1787 e fu ordinato sacerdote il 23 dicembre 1809. Beneficiato

nella chiesa di s. Valentino nel 1813 e cooperatore ad Ala nel 1832, fu dal 1809 insegnante nel ginnasio cittadino di cui divenne prefetto nel 1837. Scrittore in prosa ed in versi morì il 16 giugno 1847.

Bibliogr.: Bazzoli G., *La festa* ..., p. 117; *Catalogus cleri* ... 1826, p. 119; 1837, p. 136; 1848, p. 150; Delpero L., *Santuario* ..., p. 45; Pizzini F., *Personaggi alensi*, c. 98 v.

## Bernardi, Francesco 266

Sacerdote, fu confessore ad Ala documentato tra il 1789 ed il 1803. Bibliogr.: *Catalogus cleri ... 1789*, p. 17; *1793*, p. 17; *1803*, p. 13.

## Bertolasi, Silvio 101

Nato ad Ala il 23 luglio 1844, frequentò dal 1865 al 1867 i corsi del seminario di Trento. Consacrato sacerdote il 19 gennaio 1868, divenne parroco di Creto (Pieve di Bono) il 12 marzo 1886 e diresse il nosocomio di Strada. In pensione dal 1919, fu a Strada prima ed a Varignano poi, dove morì il 17 giugno 1921.

Bibliogr.: *Catalogus cleri* ... 1865, p. 133; 1867, p. 102; 1886, p. 115; 1919, p. 177; 1921, p. 157; 1924, p. 74.

## Bertondelli, Girolamo 150

Nato a Borgo Valsugana il 2 gennaio 1607 dal dott. Gasparo e da Anna Bazzanella. Studiò medicina a Padova nel 1629 e si laureò a Bologna nel 1630. Dopo una breve permanenza a Roma, tornò a Borgo dove sposò Anna Maria Buffa dalla quale ebbe 14 figli. Esercitò la professione medica per tutta la vita ma nel 1687, morta la moglie e tutti i figli, si fece sacerdote. Morì il 24 giugno 1692 nominando eredi i signori Hippoliti di Pergine con l'obbligo di trasferisi a Borgo Valsugana. Lasciò alcune opere edite a carattere storico-religioso.

La nota di possesso di Girolamo Bertondelli è presente anche su un volume conservato presso la biblioteca s. Bernardino di Trento (segn. di coll.: P/520). Tutti e due i volumi passarono poi al dott. Giovanni Battista Ignazio Ceschi di S. Croce, come documentano le note di appartenenza che si presentano uguali sui due esemplari.

Bibliogr.: Ambrosi F., *Scrittori* ..., p. 49; Perini A., *Statistica* ..., vol. 2, p. 50; Tartarotti G.-Todeschini D.F., *Saggio della biblioteca* ..., p. 148-60; Tovazzi G.G., *Biblioteca* ..., t. I, p. 37-8, t. II, p. 648-54; Tovazzi G.G., *Medicaeum* ..., n° 191.

Bettini, Domenico (1666) 99

Biblioteca S. Benedicti in urbe 7

Bonfioli, Giuseppe, doctor 25

Bonomi, Giovanni (1882) 85

#### Bressanini, Antonio 284

Probabilmente originario di Borgo Valsugana e parente dell'*aromatarius* B. Bressanini, come si può ipotizzare dalla presenza delle note di possesso dei due personaggi sullo stesso libro. La nota manoscritta presente sul volume ci informa anche che Antonio Bressanini si trasferì a Trento (presumibilmente da Borgo) il 28 febbraio del 1583, garantendosi la sepoltura nel cimitero di S. Pietro come confratello della corporazione dei calzolai.

## Bressanini, B., aromatarius Burgi (1607) 284

Non è stato possibile trovare altre informazioni biografiche relative al personaggio. Sembra comunque di poter individuare, nel corso del XVII secolo, un canale di transito di libri dalla famiglia di farmacisti Bressanini, originaria di Borgo ma poi residente almeno in parte a Trento, al medico di Borgo Bertondelli e poi al suo collega Ceschi di S. Croce, residente a Trento ma appartenente a famiglia originaria di Borgo. Infatti un libro conservato presso la biblioteca s. Bernardino dei Francescani di Trento (segn. di coll. P/520) riporta la nota manoscritta di possesso, datata 1642, di altri due Bressanini *aromatarii*, Giovanni e Paolo, che vendettero poi il volume al dott. Girolamo Bertondelli. Lo stesso volume passò poi al dott. Giovanni Battista Ignazio Ceschi di S. Croce. La cinquecentina della raccolta di Ala che riporta la nota dei Bressanini (n. 284 del catalogo) appartiene al fondo Taddei come un'altra cinquecentina (n. 151 del catalogo) che riporta contemporaneamente le note manoscritte di Girolamo Bertondelli e Giovanni Battista Ignazio Ceschi di S. Croce.

Bibliogr.: Stenico R., La Biblioteca ..., p. 82.

## Brigida, Agostino

Bruni, Antonio, philosophiae studiosus (1628) 231

#### Buri, Annibale 292

Nato ad Ala, figlio di Danesio, conseguì il dottorato in legge a Padova il 16 giugno 1607. Fu vicario di Ala (documentato nel 1613 e nel 1617) e podestà di Riva del Garda nel 1633. Scrisse un discorso sulla nobiltà della terra di Ala e lasciò molti suoi libri al convento dei padri Cappuccini. Morì nel 1654.

Bibliogr.: Ambrosi F., Commentari ..., p. 514; Delpero L ..., Società gentilizia ..., p. 96, 165; Gattioli G., Delle cose più notabili ..., p. 16, 29; Largaiolli F.-Largaiolli R., Medici e chirurghi ..., p. 9, 14; Segarizzi A., Professori e scolari ..., n° 330.

## Calvi, Nicolò 15

#### Cattani, Cristoforo 268

Nato a Denno il 22 settembre 1811, studiò a Trento ed a Verona. Consacrato sacerdote il 13 giugno 1836, fu parroco e maestro di grammatica a Besenello dal 1844 al 1851, poi parroco a Malè dal 1851 al 1862 ed infine, dal 6 dicembre 1862, parroco decano ad Ala ed esaminatore prosinodale per 25 anni. Fu per molto tempo direttore della scuola elementare e membro prima della commissione e poi della deputazione municipale del ginnasio cittadino. Iscritto dal 1881 all'Accademia roveretana degli Agiati, fu poeta ed oratore apprezzato. Morì il 9 novembre 1887.

Bibliogr.: Ambrosi F., Scrittori ed artisti ..., p. 175-76; Atti della festa ..., p. 14; Bottea T., Storia della val di Sole, p. 101; Bottera V., Calliano ..., p. 476; Catalogus cleri ... 1845, p. 65; 1887, p. 93; Coser I., Guida ..., p. 206, 245; Delpero L ..., Società gentilizia ..., p. 148, 168; Memorie dell'I.R. Accademia ..., p. 769; Prospetto ... 1864, p. 9; Prospetto ... 1868, p. 3, 9, 17; Prospetto ... 1877, p. 3.

## Ceschi di Santa Croce, Giovanni Battista Ignazio 150

Trentino, appartenente a famiglia originaria di Borgo Valsugana, si laureò in filosofia e medicina presso l'ateneo padovano il 29 aprile 1637.

Per la precedente appartenenza del volume vedi alla voce Bertondelli, Girolamo.

Bibliogr.: Segarizzi A., *Professori e scolari* ..., n° 510; Tovazzi G.G., *Medicaeum* ..., n° 606.

#### Chiusole, Paride 89

Originario di Villalagarina, sacerdote, fratello del medico Giovanni Battista e del geografo Antonio. Visse nella prima metà del Settecento e fu professore nel ginnasio di Rovereto. Un Paris de Clusolis (lo stesso?) fu alunno del Collegium Marianum di Salisburgo nel 1713. Bibliogr.: Stadler G., *Salisburgo* ..., p. 137; Tovazzi G.G., *Medicaeum* ..., p. 79, n° 263.

## Christell, Cristophorus, Augustanus (1596) 216

## Cipriani, Lionello 280

Appartenente alla famiglia Cipriani originaria di Brentonico. Potrebbe trattarsi di Leonelus de Ciprianis, notaio e cancelliere per i 4 Vicariati nel 1665. Dalla nota manoscritta sul volume si evince che frequentò nel gennaio del 1624 la scuola dei maestri di grammatica della comunità trentina.

Bibliogr.: Dossi I., I cognomi ..., p. 44-45; Pilati S., Il Vicariato ..., p. 228.

## Collegio dei Gesuiti, Trento 259

Il collegio avviò la sua attività il 26 novembre 1625 e fu presto dotato di una biblioteca le cui spese di progressivo arricchimento costituirono sempre una parte considerevole del bilancio. Nel 1773 la Compagnia di Gesù trentina fu sciolta e di conseguenza si ebbe lo smembramento della biblioteca già ricca di circa 12.000 volumi.

Bibliogr.: De Finis L., Dai maestri di grammatica ..., p. 115-16, 162-63, 200-10.

## Confalonieri, Pietro 81, 228, 288

Nato a Riva del Garda il 24 novembre 1802, fu consacrato sacerdote il 17 dicembre 1826 dopo aver frequentato il seminario vescovile di Trento. Curato della chiesa di s. Valentino nel 1832, sacerdote a Vezzano nel 1833, parroco di Castelnuovo nel 1835, e infine ispettore scolastico e parroco decano di Ala dal febbraio del 1841 alla sua morte avvenuta il 9 settembre 1862. Bibliogr.: Bazzoli G., *La festa* ..., p. 117; *Catalogus cleri* ... 1826, p. 5; 1833, p. 108; 1837, p. 46; 1842, p. 73; 1863, p. 160; Coser I., *Guida* ..., p. 206.

## Convento Francescani di s. Antonio, Cles 217

Il convento dei frati francescani di Cles fu costruito tra il 1631 ed il 1635 mentre la sua chiesa, dedicata a s. Antonio di Padova, fu consacrata nel 1649. Il convento era dotato di una ricca biblioteca che, all'atto del trasferimento a Trento, presso il convento di s. Bernardino, constava di 18.380 libri (di cui 380 cinquecentine).

Bibliogr.: Nel III centenario..., p. 12, 17; Stenico R., La biblioteca..., p. 318-30.

## Corazza, J. Antonio (1650) 99

## Coredo, Giovanni Battista 357

Originario della val di Non, figlio di Antonio e di Caterina von Bender. Laureatosi in legge presso l'ateneo padovano nel 1572, sposò poi Giulia Crotta da cui ebbe sette figli. Fu vicario generale tra il 1576 ed il 1579 e consigliere aulico nel 1579 e nel 1580. Dopo la morte della moglie divenne chierico e nel dicembre del 1591 ebbe accesso al canonicato a Trento. Fu cancelliere aulico nel 1591, 1592, 1593 e 1597. Tra il 1603 ed il 1609 fu canonico a Bressanone. Morì nel giugno del 1616.

Bibliogr.: Nubola C., Conoscere per governare ..., p. 588-89; Segarizzi A., Professori e scolari ..., nº 125.

## Dal Pozzo, Francesco 277

Non ci sono elementi certi per l'identificazione del personaggio. Un Francesco Dal Pozzo frequentò come leggista l'ateneo padovano nel 1645.

Bibliogr.: Segarizzi A., *Professori e scolari* ..., n° 649.

#### Dal Pozzo, Giovanni Battista 308

Almeno due sono i Giovanni Battista Dal Pozzo attestati ad Ala nel XVIII secolo:

- figlio di Agostino, fu iscritto alla facoltà di legge dell'ateneo padovano dal 1677 e terminò gli studi nel 1680. Esercitò come notaio ad Ala dal 1681 al primo decennio del 1700.

Bibliogr.: Pastori Bassetto I., Crescita e declino ..., p. 65, 68, 82, 95; Segarizzi A., Professori e *scolari* ..., n° 1471.

- notaio ad Ala documentato nel 1780 e nel 1790.

Bibliogr.: Delpero L. ..., Società gentilizia ..., p. 75, 79.

Dionisi, Antonio 273

Domenico Gasparo da Frisselor (1714) 22

Dusi, Giuseppe 320

#### Emmert, Celestino 271

Agente della ditta Seiger di Trento, fondò ad Arco nel 1872, assieme a Carlo Hohn, una libreria antiquaria con annessa tipografia. La "Libreria internazionale" fu poi ereditata da Bruno Emmert che la gestì fino agli anni Cinquanta. La collezione Emmert (ricca di circa 35.000/40.000 tra volumi, opuscoli ed atti sciolti) andò poi a costituire, all'inizio degli anni Sessanta, il fondo storico della neonata Biblioteca Civica di Arco.

Bibliogr.: Grazioli M., Il fondo storico ...; Turrini R., L'assistenza ..., p. 315.

Fantius, Ioannes, I. U. D.

Fantini, Giuseppe, Lodrone

Ferrari, Giacomo (1806) 262

#### Fontana, Giovanni

La nota manoscritta non dà informazioni utili all'identificazione certa del personaggio. Sono almeno cinque i Giovanni F. che potrebbero aver posseduto questo libro, di cui quattro appartenenti alla nobile famiglia Fontana della val Lagarina.

- vivente nel XVII secolo, sposato con Anna Madernini.

Bibliogr.: Festi C.A., Scritti ..., p. 128/29.

- figlio di Francesco, creato nobile del S.R.I. nel 1616. Nel 1629 fu provveditore di Rovereto; fece testamento nell'ottobre del 1630.

Bibliogr : Festt C.A., Scritti ..., р. 128/29.

- figlio di Francesco, nato nel 1668, sposato con Margherita Baroni.

Bibliogr: Festi C.A., Scritti ..., p. 128/29.

- figlio del precedente Giovanni, frequentò la facoltà di legge dell'ateneo padovano tra il 1708 ed il 1710.

Bibliogr: Festi C.A., Scritti ..., p. 128/29; Segarizzi A., Professori e scolari ..., nº 2291.

- dottor Giovanni F., nobile nativo di Modigliana (Forlì), fu podestà di Trento nel 1671 ed iscritto all'accademia degli Accesi. Fu poi cameriere del beato Gregorio Barbarigo ed infine vescovo di Cesena dove morì nel 1716.

Bibliogr: Ambrosi F., Commentari ..., p. 493; Chemelli A., Trento e le sue stampe: il Seicento, p. 281; Tovazzi G.G., Biblioteca ..., t. I, p. 124.

#### Francescatti, Carlo

Potrebbe trattarsi di un notaio attestato ad Ala nel 1803. Nel 1848 un dott. Carlo Francescatti (lo stesso?) risulta relatore per l'istituzione ad Ala di un Comitato Patrio di cui divenne poi il primo segretario.

Bibliogr.: Bazzoli G., Il comitato ..., p. 6; Delpero L. ..., Società gentilizia ..., p. 75; Delpero L.-Antonelli C., Stemmi municipali ..., n° 69, p. 29.

Franciscus Antonius ..., clericus 290

Franco, Giacomo 280

Gabriele da Piacenza 283

Gabrielli, Angelo, carmelitarum excalceatorum 199

Garzoni, Cristiano 104, 106, 109

Figlio di Gaspero, iscritto all'ateneo padovano dal 4 novembre 1597, ottenne la laurea in legge il 12 giugno 1603.

Bibliogr.: Segarizzi A., Professori e scolari ..., nº 271.

Gattand, G. 64

Gentilotti, Giovanni Cornelio 129

Originario di Seregnano, protonotario apostolico, parroco di Ala dal 1668 al 1681 e poi di Civezzano fino al 1701, anno in cui rinunciò in favore del nipote Giovanni Filippo. Morì a Trento il 5 settembre 1707.

Bibliogr.: Coser I., Guida ..., p. 205, 223; Tovazzi G.G., Parochiale ..., 7, 293; Tovazzi G.G., Variae inscriptiones ...,  $n^{\circ}$  899.

Giusti, Antonio, notarius collegiatus et advocatus Venetus 198

Gläser, Nicolò 213

Glisentibus, I. Antonius, de 313

Godis, Christophorus, de 287

Graziadei ... 308

Graziadei, Francesco 42

Gresta, Antonio 67, 90

Potrebbe trattarsi di quell'Antonio Gresta che tra il 1880 ed il 1882 regalò alcuni libri alla biblioteca ed alcuni strumenti al gabinetto di fisica della scuola media cittadina. Nel 1885 fece parte del comitato promotore della festa per il 42° anniversario della fondazione della associazione di mutuo soccorso ad Ala.

Bibliogr.: Atti della festa ..., p. 12; Delpero L. ..., Società gentilizia ..., p. 148; Programma ... 1880-1881, p. 25; Programma ... 1881-1882, p. 27.

Altri tre Antonio Gresta sono però attestati ad Ala tra la fine del XVII secolo e la prima metà del XIX secolo:

- nato ad Ala il 20 gennaio 1671, dopo avere iniziato gli studi classici si trasferì diciottenne a Verona per continuarli ma si dedicò presto alla pittura trasferendosi poi anche a Venezia. Molti suoi dipinti ed affreschi si conservano ad Ala, Rovereto, Sacco e Trento. Morì il 13 settembre 1727.

Bibliogr.: Ambrosi F., Scrittori ..., p. 64-5; Delpero L. ..., Società gentilizia ..., p. 85; Weber S., Artisti ..., p. 182.

- possidente di terre ad Ala ed appartenente alla società manufatturiera "Giacomo Grisi e compagni" nel 1757 ed alla società "Patrizi e compagni" nel 1769.

Bibliogr.: Delpero L. ..., Società gentilizia ..., p. 135; Pastori Bassetto I., Crescita e declino ..., p. 118, 125

- padre di Antonio Madernino G., nel 1816 fu podestà di Ala.

Bibliogr.: Delpero L. ..., Società gentilizia ..., p. 86.

#### Gresta, Donato 340

La nota manoscritta non offre sufficienti elementi per identificare il personaggio. Tra il XVII ed il XVIII secolo sono documentati almeno quattro Donato Gresta:

- notaio ad Ala attestato nel 1665, nel 1683 e nel 1685.

Bibliogr.: Delpero L. ..., *Società gentilizia* ..., p. 74; Delpero L.-Antonelli C., *Stemmi municipali* ..., n° 69, p. 31, 37.

- figlio di Mauro Gresta e Domenica Zanderigo, ereditò nel 1702 e 1704 i beni dei due figli di Simone Zanderigo, suoi cugini.

Bibliogr.: Delpero L. ..., Società gentilizia ..., p. 85; Pizzini A., Notizie sull'arte ..., p. 15.

- laureato in legge, fu notaio ad Ala nel 1777, anno in cui scrisse e pubblicò una "canzone" in onore dei conti di Castelbarco. Fu elevato al grado di nobile col predicato di "S. Leonardo" dall'imperatore Giuseppe II il 23 agosto del 1788. Nel 1796 ospitò in casa sua un generale dell'esercito francese.

Bibliogr.: Libera G., *Avio*..., p. 103; Guelfi Camaiani A., *Famiglie nobili*..., p. 65; Pederzolli B., *Echi della piccola colonia*..., p. 33; Pizzini A., *Rimembranze*..., p. 30.

- un dott. Donato de Gresti fu membro della Commissione della scuola media cittadina di Ala tra il 1880 ed il 1896.

Bibliogr.: *Programma* ... 1880-1881, p. 16; *Programma* ... 1881-1882, p. 16; *Programma* ... 1895-1896, p. 4.

#### Gresta, Francesco 16, 20

Figlio di Bartolomeo. Iscritto all'università di Padova dal gennaio del 1694, si laureò in medicina e filosofia il 22 giugno 1695. Medico ad Ala, fu "provisor sanitatis" della comunità documentato nel 1710 (assieme al dott. Bartolomeo Dal Pozzo) e nel 1731. Nel 1717 ricoprì anche la carica di vicario.

Bibliogr.: Largaiolli R e F., Medici ..., p. 11; Segarizzi A., Professori e scolari ..., nº 1930.

#### Gresta, Gaetano 348

Nacque ad Ala il 13 luglio 1802 e fu ordinato sacerdote il 24 luglio 1825. Divenuto cooperatore ad Ala nello stesso anno, dal 1830 fu contemporaneamente direttore della scuola elementare cittadina ed insegnante nella III classe. Dal 1837 fu cappellano nella chiesa di S. Valentino. Nel *Catalogus cleri* il personaggio viene menzionato ad Ala fino al 1845, mentre negli anni tra il 1845 ed il 1851 viene nominato solamente nell'indice alfabetico dei sacerdoti appartenenti alla diocesi.

Bibliogr.: Bazzoli G., *La festa* ...p. 117; *Catalogus cleri* ... 1826, p. 118; 1833, p. 140; 1837, p. 137; 1845, p. 72; Delpero L., *Santuario* ..., p. 45; Delpero L. ..., *Società gentilizia* ..., p. 109.

## Gresta, Madernino 124, 133, 274

Figlio di Giambattista, fu studente in legge iscritto all'ateneo padovano il 4 dicembre 1671 ed ottenne il dottorato l'8 marzo 1674. Per molti anni vicario della comunità di Ala, nel marzo del 1679 fu delegato procuratore della comunità in una controversia portata di fronte al tribunale dell'Austria Superiore, riguardante l'amministrazione della giustizia attuata dai Castelbarco nei Quattro Vicariati. Verso il 1704 si fece sacerdote e tra il 1721 ed il 1730 si trasformò in un oppositore puntiglioso della comunità.

Bibliogr.: Debiasi T., *Cenni storici* ..., p. 5; Pastori Bassetto I., *Crescita e declino* ..., p. 37; Pilati S., *Il Vicariato* ..., p. 77, 232; Segarizzi A., *Professori e scolari* ..., nº 1258.

Gresta, Mauro Antonio 68, 274

Figlio di Donato e cugino di Bartolomeo, iscritto all'ateneo padovano dal 1716, ottenne il dottorato in diritto canonico e civile il 4 febbraio 1717. Esercitò come notaio ad Ala, fu "auditore" della giurisdizione di Arco e nel 1757 partecipò alla società "Giacomo Grisi e compagni". Fu autore di alcune opere a carattere giuridico

Bibliogr.: Delpero L..., Società gentilizia..., p. 85-6, 166; Pastori Bassetto I., Crescita e declino..., p. 118; Segarizzi A., Professori e scolari..., n° 2465.

Guererius, Petrus 48

Guilhelmus a Wizelonia (1551) 44

Hayes, Iacobus 7

Henner, Jacob, in Clausen 216

Hieronymus Tirolensis 88

Hörwarcher, Giuseppe, sacerdos 142

J.M. 176

Kirchlechner 42

Libera 48

Lodola, Franciscus Maria, *Mantuanus* (1634) 13

Lorenzetti, Francesco, sacerdos Alae 24

Lucrezio, fra, S. Maria delle Gratie de Verona 141

Luterius, Alensis (1687) 159

Maccani, Giuseppe Antonio Eleuterio 217

Originario della val di Non. Iscritto alla facoltà filosofica di Innsbruck nel 1725, pur essendo "capacissimi ingenii sed minoris applicationis" si laureò nel 1728. La sua nota manoscritta ci informa di una seconda laurea in diritto canonico e civile e di una attività come vicario in val di Rabbi negli anni Trenta. Nel 1736 pubblicò presso G. B. Monauni un epigramma dedicato ad Antonio Thunn; nel 1748, mentre era commissario di Arco, fu pubblicato un suo componimento poetico in una raccolta miscellanea dedicata a Francesco Alfonso Giorgio Firmian. Bibliogr.: Huter F.-Haidacher A., *Die Matrikel*..., n° 2726; Tovazzi G.G., *Variae inscriptiones*..., n° 384, 934, 1147.

Madernini, Francesco 3, 268

Madernini, Ippolito 100

Potrebbe trattarsi di quel (Felix) Hippolytus Maderninus originario di Villa Lagarina e arciprete di Gardumo documentato nel 1719 e nel 1727. Sia G.G. Tovazzi che D.F. Todeschini lo

enumerano tra gli scrittori tirolesi. Morì a Villa Lagarina dopo aver rinunciato all'incarico. Bibliogr.: Tartarotti G.-Todeschini D.F., *Saggio della biblioteca* ..., p. 285; Tovazzi G.G., *Parochiale* ..., 405-6.

#### Madernini, Paride 100

Nella nota manoscritta compare la qualificazione I.U.D. Sono almeno due i Paride Madernini laureati in diritto canonico e civile:

- fu giudice delegato nelle cause civili e criminali e poi archivista per le giurisdizioni di Castellano e Castelnuovo tra il 1643 ed il 1660. Noto per la sentenza di condanna capitale emessa nel processo celebrato nel 1647 contro Caterina Pederzini accusata di stregoneria. Bibliogr.: Chiusole L., *Processi* ..., p. 140; *La vita socio-culturale* ...; Perini Q., *La famiglia Lodron* ..., p. 55.
- nato nel 1692 a Villa Lagarina, fu vicario della giurisdizione dei conti di Lodron e diede alle stampe alcune dissertazioni giuridiche. Morì nel 1785.

Bibliogr.: Tovazzi G.G., Biblioteca ..., t. II, p. 879.

## Maffei, Felice 116

Nella nota manoscritta afferma di essersi laureato in diritto canonico e civile il 12 marzo 1683.

Magli (?), Francesco (1817) 196

Maino, Bartolomeo 219, 281

# Malfatti, Giovanni Battista 136, 155 (?), 309

Due sono i Giovanni Battista Malfatti medici attestati ad Ala:

- si laureò in medicina e filosofia a Padova l'8 marzo 1674. Esercitò ad Ala nel 1681 e nel 1707; fu in seguito vicario della città.

Bibliogr.: Largaiolli R.- Largaiolli F., Medici e chirurghi ..., p. 11; Segarizzi A., Professori e scolari ...,  $n^{\circ}$  1272.

- figlio di Giovanni Battista, si laureò in medicina e filosofia a Padova il 10 marzo 1719 ed esercitò ad Ala nel 1722.

Bibliogr.: Largaiolli R.- Largaiolli F., *Medici e chirurghi* ..., p. 11; Segarizzi A., *Professori e scolari* ..., n° 2491.

Malfatti, Francesco 202

Malfatti, Raffaele, chierico (1714) 22

Malfatti, Pietro 202

Marcorani, Francesco 41, 43, 44

Marzarijs (?), Jo ... de 154

Mavini, Ioannes Antonius 17

## Mayr, Giovanni Ernesto 111, 114, 122

Potrebbe trattarsi di Giovanni Ernesto Mayr, trentino, giureconsulto e, per 43 anni, vicario della giurisdizione di Telvana (documentato nell'anno 1715). Tra la fine del Seicento e l'inizio del Settecento fu autore di alcune opere a carattere giuridico. Potrebbe essere lo stesso

Giovanni Ernesto Maier che ottenne il dottorato in legge presso l'ateneo padovano il 15 dicembre 1667.

Bibliogr.: Segarizzi A., *Professori e scolari* ..., n° 1166; Tovazzi G.G., *Biblioteca* ..., t. II, p. 429; Tovazzi G.G., *Variae inscriptiones* ..., n° 1654.

Millo, Giulio 37

Mundella, Franciscus 48

Monte, Carlo da (1818) 311

Moras, Giorgio 323

M.S. 228

Munarino, Antonio, frater minorum observantiae 313

Nalini, Battista, Arcianensis 333

Neumann (1826) 257 Dalla nota si deduce essere cognato di Giovanni Battista Pizzini.

Nicolaus, D. I. 256

Olivus, Emilius 210

Onish, Ioachinus, a Bygefovicz 224

Paroli, Francesco 320

Nato ad Ala il 9 marzo 1773, fu consacrato sacerdote il 14 marzo 1796. Cooperatore ad Ala nel 1803, fu professore di grammatica nel ginnasio cittadino dal novembre 1834. Morì il 27 giugno 1844.

Bibliogr.: Catalogus cleri ... 1803, p. 13; 1837, p. 137; 1845, p. 140.

Parolinus, Andreas, frater baccalaureus carmelita 2, 214

Pedroni, Mario 169

Peregrinus, Nicolaus 48

Perezzolli, Donato 64

Potrebbe trattarsi del dottore in legge originario di Ala che il 3 marzo 1679 rogò la procura che nominava il dott. Madernino Gresta procuratore della città di Ala in una controversia portata di fronte al tribunale dell'Austria Superiore.

Bibliogr.: Рілап S., *Il vicariato* ..., p. 232.

Pergula, Laertius 59

Pergula, Titus (1592) 59

Pigari, Jo. Jacobus 231

Pius, Ioannes Baptista 10

Pius, Simon

Nella nota manoscritta si definisce studiosus syntaxeos nell'anno 1645.

#### 189 Pizzini de Hochenbrunn

Famiglia originaria del Bergamasco, trasferitasi ad Ala nella prima metà del '600 quando un Pizzini sposò una componente della famiglia Zomer. Ottenuta la cittadinanza il 25 giugno 1703, la famiglia Pizzini di Ala fu nobilitata col predicato di "Hochenbrunn" da Carlo VI con diploma del 15 luglio 1712 e nel 1790 acquisì il titolo baronale. I Pizzini contribuirono notevolmente con i loro lasciti alla costituzione del nucleo primitivo della Biblioteca civica di Ala. Bibliogr.: Delpero L. ..., Società gentilizia ..., p. 89-90, 99; Delpero L.-Antonelli C., Stemmi municipali ..., nº 68, p. 36; Pastori Bassetto I., Crescita e declino ..., p. 80 nota 122; Rauzi G.M., Araldica ..., p. 263.

24, 38, 83, 91, 98, 129, 176, 177, 180, 184, 200, 203, 216, 234, 264, Pizzini, Antonio 266, 348, 351

I volumi non riportano alcuna diretta attestazione di possesso di Antonio Pizzini. Sono però contraddistinti dal timbro "Pizzini ex Bibl. Bernardi". Si tratta di libri appartenuti probabilmente a don Filippo Bernardi e da questi passati ad Antonio Pizzini. Altri volumi della biblioteca del Pizzini riportanti questo timbro, sono confluiti nella biblioteca dei Cappuccini di Ala, attualmente conservati presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento.

Per notizie riguardanti la vita e la biblioteca di Antonio Pizzini si veda la nota introduttiva di Serena Gagliardi nel presente catalogo.

## Pizzini ex Bibl. Bernardi vedi Pizzini, Antonio

## Pizzini, Domenico

Si tratta probabilmente di quel Domenico Pizzini che nel 1882 regalò alcuni libri alla biblioteca della scuola media cittadina di Ala e che nel 1885 partecipò ai festeggiamenti per la celebrazione del 42° anniversario di fondazione della Società di Mutuo Soccorso. Bibliogr.: Delpero L. ..., Società gentilizia ..., p. 148; Programma ... 1881-1882, p. 26.

## Pizzini, Francesco

Mercante della seta di Ala, figlio di Domenico e fratello di Nicolò. Il padre Domenico lo lasciò erede assieme al fratello con testamento del 1690 e con divieto di dividere i beni. La nota manoscritta è stata apposta dopo il 1712 come testimonia la presenza nella nota del predicato "de Hochenbrunn" che fu concesso ai Pizzini da Carlo VI solo nel 1712.

Bibliogr.: Pastori Bassetto I., Crescita e declino ..., p. 78, nota 111, p. 82, nota 131.

Pizzini, Giovanni Battista 2, 13, 16, 19, 37, 45, 47, 67, 79, 80, 89, 120, 162, 170, 178, 193, 205, 209, 214, 223, 224, 240, 257, 275, 279, 282, 287, 303, 304, 312, 313, 338, 340, 347

Nato ad Ala nel 1800, figlio di Domenico, frequentò il collegio "Rupertinum" di Salisburgo tra il 1814 ed il 1816. Fondò nel 1844 la Società di Mutuo Soccorso tra i tessitori di velluto di Ala e ne fu il presidente fino al 1867 diventandone poi nuovamente presidente onorario nel 1885. Nel 1846 fece parte della commissione per la costruzione del teatro di Ala inaugurato nel 1849. Direttore del ginnasio dal 1858 al 1869, fu il fondatore della biblioteca prima ginnasiale e poi civica e nel 1862 fu presidente della società filarmonica. Morì nel 1893 lasciando alla città numerosi legati e molti volumi di importanti "memorie" riguardanti la vita cittadina. Bibliogr.: *Atti della festa* ..., p. 15, 63; Carlini A.-Lunelli C., *Dizionario* ..., p. 249; Coser I., *Guida* ..., p. 154; Coser I., *Vita alense* ..., p. 78; Debiasi G.B., *Agonia e morte* ..., p. 5-6; Delpero L. ..., *Società gentilizia* ..., p. 144-45, 147; Stadler G., *Salisburgo* ..., p. 104; Tomasoni O., *La biblioteca* ..., p. 3.

## Pizzini, Giovanni Domenico 125

Dottore in legge, coprì la carica di vicario della comunità di Ala per lunghi periodi tra gli anni 1730 e 1770.

Bibliogr.: Delpero L. ..., Società gentilizia ..., p. 133, 135; Pastori Bassetto I., Crescita e declino ..., p. 38, nota 40.

## Pizzini, Giuseppe, Alensis (1817) 290

Gli elementi presenti nella nota, la data e la provenienza, non sono comunque sufficienti per identificare con sicurezza il personaggio. Potrebbe trattarsi di:

- podestà di Ala nel 1813 e 1814.

Bibliogr.: Delpero L. ..., Società gentilizia ..., p. 90.

- un figlio di Antonio P. che nel 1817 era già da tempo a Verona dove era dedito allo studio delle lettere e della filosofia assieme al fratello Francesco. Il padre Antonio, dopo essere stato per anni podestà di Ala, raggiunse i figli a Verona nel 1817 e morì in quella città nel 1821. Bibliogr.: Perni A., *Statistica*..., vol. 2, p. 390.

- nel 1845 fu consigliere del dott. Federico Gresta, podestà di Ala.

Bibliogr.: Bazzoli G., La festa di S. Valentino ..., p. 118; Delpero L., Santuario ..., p. 45.

## Pizzini, Lorenzo, Alensis 355

Personaggio non identificabile con sicurezza; la stessa nota manoscritta si trova sul frontespizio di una cinquecentina conservata presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento (segn. di coll.: 96 b 34).

- Un Lorenzo P. fu sacerdote ad Ala e morì verso il 1660 all'età di 44 anni. Padre Gattioli lo definisce "bonissimo casista, ottimo confessore, buon maestro".

Bibliogr.: Gattioli G., Delle cose più notabili ..., р. 14, 26-7.

-Un secondo Lorenzo P., originario di Ala, figlio di Domenico e fratello di Giambattista, ottenne il dottorato in legge a Padova il 26 aprile 1695.

Bibliogr.: Segarizzi A., *Professori e scolari* ..., n° 1951, 1953.

## Pizzini, Nicolò 8

Mercante della seta di Ala, figlio di Domenico e fratello di Francesco (vedi alla voce Pizzini, Francesco).

Bibliogr.: Pastori Bassetto I., Crescita e declino ..., p. 78, nota 111, p. 82, nota 131.

#### Pizzini, Nicolò, Alae Tridenti 310

## Poli, Michele 40

Si tratta probabilmente di Michele Poli, originario di Ala, dottore in teologia, protonotario apostolico e arciprete di Ala dal 1734 al 1749. Nel 1743 pubblicò in Padova un'opera religiosa dedicata al principe vescovo Domenico Antonio Thun.

Bibliogr.: Coser I., *Guida* ..., p. 205; Delpero L. ..., *Società gentilizia* ..., p. 166; Tovazzi G.G., *Parochiale* ..., 8.

#### Poli, Sigismondo, *Alae* (1646) 34, 131, 304

Il nome è accompagnato da alcuni elementi, data e aggettivo di provenienza geografica, utili

ma non determinanti per l'identificazione precisa del personaggio. Due sono i Sigismondo Poli attestati ad Ala nel XVII secolo:

- Sigismondo, documentato nel 1643, padre del reverendo Bartolomeo Poli.

Bibliogr.: Amadori A., Il feudo giurisdizionale ..., p. 46.

- notaio ad Ala nel 1654.

Bibliogr.: Pastori Bassetto I., Crescita e declino ..., p. 83.

Radis, Hieronymus de, presbyter, Papie vel Asulae 210

Rainaldus, Petrus 153

Refattus, Bartholomaeus 132

Remurdini (?) a Ponte, P. (1756) 193

Rigotti, Francesco 84

Nato ad Ala il 9 ottobre 1821. Dopo aver frequentato il seminario a Trento fu consacrato sacerdote il 20 ottobre 1844. Dal 9 novembre 1846 fu professore nel ginnasio di Ala. Nel 1845 risulta anche cooperatore parrocchiale ad Avio. Morì il 14 novembre 1878.

Bibliogr.: Catalogus cleri ... 1842, p. 125; 1862, p. 81; 1879, p. 147; Delpero L., Santuario ..., p. 43.

Rizzardi (?), Ioannes Paulus, *conventus Roboreti, frater carmelita* 338

Potrebbe trattarsi di Giovanni Paolo Rizzardi che il 14 maggio 1609 fece un lascito di 300 ragnesi, al Convento di Rovereto

Bibliogr.: Tamanini E., S. Maria del Carmine ..., p. 101.

Rosinus (?), Celsus, dominus 283

Rubeus, Orlandus, I.U.D. 88

Ruele, Mariano 178

Nacque a Rovereto nel 1699. Entrato nell'ordine dei Carmelitani, fu priore del monastero di S. Maria in Rovereto. Amico e corrispondente di Girolamo Tartarotti, scrittore, bibliofilo, fu bibliotecario di S. Maria Traspontina in Roma dal 1730 al 1741. Morì a Rovereto nel 1772. Quattro cinquecentine conservate presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento riportano l'attestazione di possesso di Mariano Ruele ( segn. di coll.: 99 n 221; 99 n 222; 99 n 223; 99 n 223/1).

Bibliogr.: Ambrosi F., Scrittori ..., p. 86; Memorie dell'I.R. Accademia ..., p. 343; Tamanini E., S. Maria del Carmine ..., p. 94, 134, 168; Tovazzi G.G., Biblioteca ..., t. II, p. 466.

Ruffini, Ioannes Petrus, presbyter 142

Sanesi, Gottardo 220

Sarpi (?), Christophorus, Patavij Avisij 94

Scalibus, Franciscus de 210

Serravalle, Ioannes Baptista de (1599) 216

## Soini, Antonio 235, 279

Nacque ad Ala il 12 gennaio 1762. Consacrato sacerdote nel 1786, abate, ludimagister ad Ala documentato nel 1789 e 1793, ispettore scolastico del distretto di Ala dal 1799, divenne in seguito prefetto ginnasiale (sempre ad Ala). Iscritto all'accademia degli Agiati di Rovereto dal 1813, fu scrittore storico-economico del suo paese natale. Morì l'11 dicembre 1833.

Bibliogr.: Ambrosi F., Scrittori..., p. 82; Catalogus cleri... 1789, p. 18; 1793, p. 17; 1803, p. 13; 1827, p. 118; 1837, p. 185; Cortisella G., Antonio Soini...; Delpero L..., Società gentilizia..., p. 98, 168; Memorie dell'I.R. Accademia..., p. 534; Pastori Bassetto I., Crescita e declino..., p. 41, 70, 81.

#### Taddei 159, 288

Nobile famiglia di origine veronese, trasferitasi ad Ala nei primi anni del XIV secolo e recentemente estinta. Nel corso del Seicento i Taddei iniziarono a fregiarsi del titolo di "baroni". Ricchi e colti imprenditori, i componenti di questa famiglia furono frequentemente stimati professionisti ed amministratori della cosa pubblica. La loro biblioteca e l'archivio sono passati in parte alla Biblioteca civica di Ala nel 1980 ed in parte ad un ordine religioso romano. Bibliogr.: Delpero L.-Antonelli C., Stemmi municipali ..., n° 68, p. 35, 40; Delpero L. ..., Società gentilizia ..., p. 88-9.

## Taddei, Antonio, doctor 229

La nota manoscritta non dà ulteriori informazioni utili all'identificazione certa del personaggio. Almeno tre sono i dottori Antonio Taddei documentati ad Ala;

- vicario di Ala; il 25 ottobre 1610 consegnò formalmente ai padri Cappuccini il nuovo convento.

Bibliogr.: Coser I., Guida storico-turistica ..., p. 235; Tovazzi G.G., Variae inscriptiones ..., nº 1187.

- frequentò la facoltà di legge presso l'ateneo padovano nel 1673.

Bibliogr.: Segarizzi A., Professori e scolari ..., n° 1291.

- Leonardo Giovanni Leonardi nel 1835 diede alle stampe una raccolta di poesie in occasione del matrimonio di un suo ex allievo nel ginnasio di Ala. L'allievo era Antonio de Taddei e si sposava con Francesca de Alpruni.

Bibliogr.: LIBERA G., Avio nel tempo, p. 125, 127.

#### Taddei, Antonio, barone 6

L'identificazione del personaggio non è certa:

- un signor dottor barone Antonio Taddei morì ad Ala prima del 1667.

Bibliogr.: Gattiou G., Delle cose più notabili ..., р. 29.

- altro signor dottor barone Antonio Taddei ospitò ad Ala, in casa sua, un generale francese nel maggio del 1796.

Bibliogr.: Pizzini A., Rimembranze ..., p. 28, 29.

## Taddei, Nicolò 153

La nota non riporta altri elementi per una identificazione certa del personaggio. Si sono potuti documentare tre Nicolò Taddei:

- nato ad Ala, figlio del medico Pietro, iscritto all'ateneo padovano dal 1734, ottenne il dottorato in legge il 5 maggio 1735. Industriale della seta in Ala (socio della "Giacomo Grisi e compagni" nel 1757 e socio della "Patrizi e compagni" nel 1769) fu anche vicario (1764) e deputato della Magnifica comunità di Ala.

Bibliogr.: Coser I., Come Ala..., p. 4; Coser I., Guida storico-turistica..., p. 33; Delpero L..., Società gentilizia..., p. 88, 135; Pastori Bassetto I., Crescita e declino..., p. 118, 125; Pizzini A., Notizie sull'arte serica..., p. 40; Seganizzi A., Professori e scolari..., n° 2848.

- un dott. Nicolò Taddei scrisse e pubblicò nel 1799 una canzone in onore dei conti di Castelbarco. Nel 1807 fu vicario della comunità di Ala.

Bibliogr.: Bernardi C., *La soppressione* ..., p. 17; Pederzolui B., *Echi della piccola colonia* ..., p. 22. - sacerdote ad Ala. Nel 1667 don Alfonso Bonacquisto, arciprete di Ala, gli lasciò in eredità la sua biblioteca in segno di ringraziamento per aver svolto la funzione di domestico. Nel 1670 fu curato di Ronchi; dal 1674 al 1705 fu cappellano esposto della chiesa di S. Nicolò del Vò Casaro.

La sua nota di possesso (*Ad usum P. Nicolai de Taddeis*) figura anche su una cinquecentina conservata presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento (collocazione: 96 a 22) e proveniente dal convento di Ala.

Bibliogr.: Amadori A., La curazia di Vò Casaro ..., p. 48; Gattioli G., Delle cose più notabili ..., p. 28, 39; Libera G., Sacerdoti di e in Avio, p. 10; Pizzini F., Storia di Alfonso Bonacquisto, p. 57.

## Taddei, Pietro 75

Iscritto all'ateneo padovano nel 1701, ottenne il dottorato in medicina e filosofia il 17 dicembre 1703. Figura nuovamente iscritto fino al 1709. È documentata la sua presenza come medico ad Ala nel 1724.

Bibliogr.: Largaiolli R. e F., *Medici e chirurghi* ..., p. 11; Segarizzi A., *Professori e scolari* ..., n° 2086, 2848.

## Taddei, Pietro 267

Incerta l'identificazione.

- notaio attestato ad Ala nel 1777, anno in cui scrisse un madrigale in onore dei conti di Castelbarco.

Bibliogr.: Pederzolli B., Echi della piccola colonia ..., p. 33.

- nato nel 1805, fu per 40 anni segretario del municipio di Ala e per 12 anni ispettore scolastico locale per le scuole elementari maggiori. Morì nel 1881.

Bibliogr.: Bazzoli G., La festa di S. Valentino ..., p. 118; Delpero L., Santuario ..., p. 46; Programma ... 1880-1881, p. 32.

#### Taddei, Taddeo, *I.U.D.* 207

Un Taddeo Taddei, figlio di Giambattista, fu studente in legge nell'ateneo padovano nel 1690 e si laureò il 5 aprile 1691.

La stessa nota con la qualificazione I.U.D. è presente su una cinquecentina conservata presso la Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento (segn. di coll.: 99 c 40) e proveniente dal convento di Ala.

Bibliogr.: Segarizzi A., Professori e scolari ..., nº 1809.

#### Tomasi, Alessio 85

Sacerdote, originario di Varignano d'Arco. Fu vice rettore del Seminario vescovile di Trento dal 1858 al 1860.

Bibliogr.: Flabbi G., Il Seminario..., p. 85

#### Tommasoni, Luigi 101

Nacque il 9 agosto 1843 da Felice e Domenica Guarnieri. Dopo aver studiato presso il ginnasio di Ala e quello di Trento entrò in seminario a Trento e fu consacrato sacerdote il 19 gennaio 1868. Cooperatore ad Ala dal 1868 per 25 anni, si ritirò poi dall'ufficio di cappellano per motivi di salute dedicandosi agli studi storico-letterari. Il 16 luglio 1895 divenne socio dell'Accademia degli Agiati di Rovereto. Morì il 25 dicembre 1914.

Bibliogr.: Ambrosi F., Scrittori..., p. 409-10; Catalogus cleri ... 1865, p. 134; 1867, p. 103; Coser I., Guida ..., p. 247; Delpero L. ..., Società gentilizia ..., p. 169; Dossi I., Don Luigi Tommasoni; Memorie dell'I.R. Accademia ..., n° 1256.

## Tonietti, Giovambattista 11

Valenti, Silvio 163

Vecchi (?) 233

Venturi (?), ... (1836) 48

Venturi, Luigi 83

Originario di Avio, sacerdote, fu priore del convento degli Eremiti di S. Girolamo (Gerolimini della B.M.V. Inviolata) presso Riva del Garda nel 1789. Nel 1803 figura come semplice sacerdote presso il convento. Morì nel 1806.

Bibliogr.: Catalogus cleri ... 1789, p. 81; 1803, p. 53; LIBERA G., Preti di e in Avio, p. 5.

Vincentinus, Mauritius, ordinis minorum de observantia 214

Zanderigo, Simone 32, 93, 105, 108, 328, 329, 330

Originario di Ala, figlio di Giovanni, fu iscritto all'università di Padova dal 1641 ed ottenne il dottorato in legge il 6 aprile 1650. Nel 1651 si sposò con Angela, nipote del sacerdote e medico Giovanni Battista Taddei. Fu ricco possidente di filatoi ad Ala e nel 1667 fu vicario della città. I suoi figli Giovanni e Giovanni Francesco, morti rispettivamente nel 1702 e 1704, nominarono loro erede il cugino Donato Gresta, figlio di Mauro e di Domenica Zanderigo. Bibliogr.: Delpero L. ..., Società gentilizia ..., p. 85, 126; Gattioli G., Delle cose più notabili ..., p. 23, 25; Pastori Bassetto I., Crescita e declino ..., p. 94, 95; Pizzini A., Notizie sull'arte ..., p. 15; Pizzini F., Storia di Alfonso Bonacquisto, p. 55; Segarizzi A., Professori e scolari ..., n° 579.

Zorzi 242

## **BIBLIOGRAFIA**

- Amadori A., *Il feudo giurisdizionale dei 4 Vicariati e le sue genti.* Trento : Univ. Pop. Trentina, 1981.
- Amadori A., "La Curazia di Vò Casaro nel XVIII secolo". In: *I quattro Vicariati*. Ala. 41 (n° 81) (1997); p. 48-52.
- Ambrosi F., Commentari della storia trentina. Trento : Artigianelli, 1985 (rist. ed. 1887).
- Ambrosi F., Scrittori ed artisti trentini. Bologna: Forni, 1972 (rist. ed. 1894).
- Atti della festa del quarantaduesimo anniversario della associazione generale di mutuo soccorso di Ala celebrata nei giorni 3 e 10 maggio 1885. Rovereto : Sottochiesa, 1885.
- Bazzoli G., "Il Comitato Patrio di Ala. 31 ottobre-13 novembre 1848". In: *I quattro Vicariati*. Ala. 15 (n° 1) (1971); p. 3-16.
- Bazzoli G., "La battaglia di Rivoli vista da Ala (22-23 luglio 1848)". In: *I quattro Vicariati.* Ala. 5 (nº 1) (1961); p. 19-28.
- Bazzoli G., "La festa di S. Valentino nel 1845. Descritta da Giovanni Battista dé Pizzini". In: *I quattro Vicariati.* Ala. 24 (n° 48) (1980); p. 112-118.
- Bernardi C., "La soppressione delle giurisdizioni di prima istanza nei quattro vicariati".
   In: *I quattro Vicariati.* Ala. 5 (n°1) (1961); p. 16-20.
- BOTTEA T., Storia della val di Sole. Bologna: Atesa, 1984 (rist. ed. 1890).
- Bottura V., *Calliano "villaggio illustre alla sinistra dell'Adige".* Calliano : Comune di Calliano : Cassa Rurale di Nomi, 1991.
- CALDERA L., La Pieve del Bleggio nella storia e nell'arte. Trento: Edizioni Arca, 1989.
- Carlini A. Lunelli C., *Dizionario dei musicisti nel Trentino.* Trento : Comune di Trento : Biblioteca comunale, 1992.

- CASETTI A., Guida storico-archivistica del Trentino. Trento: TEMI, 1961.
- Catalogus cleri saecularis et regularis Diocesis Tridentinae. Trento: Monauni, 1789 -.
- Chiusole L., "Processi a presunte streghe, da documenti della biblioteca civica di Rovereto". In: *Atti della accademia roveretana degli Agiati*. Rovereto. Serie VI, vol. 16-17 A (1976-1977); p. 101-172.
- Contributi alla storia dei Frati Minori della Provincia di Trento. Nel VII centenario della morte di s. Francesco. Trento : Tridentum, 1926.
- Cortisella G., "Antonio Soini (1762-1833) e le sue opere a favore del Ginnasio di Ala. Un brano di vita civica". In: *I quattro Vicariati*. Ala. 5 (n° 2) (1961); p. 3-14.
- Coser I., Come Ala nel 700 fu proclamata città. Trento: Artigianelli, 1965.
- Coser I., Guida storico-turistica di Ala e frazioni. Ala: Azzolini, 1975.
- Coser I., "Vita alense del 1800". In: I quattro Vicariati. Ala. 7 (n° 1) (1963); p. 76-80.
- Dalla Latta L., Cenni storici sulla antica chiesa di S. Pietro in Bosco. Ala: Azzolini, 1929.
- Debiasi G.B., Agonia e morte dell'arte dei velluti in Ala. Trento : Scotoni e Vitti, 1910.
- Debiasi T., Cenni storici della città di Ala italiana. Ala: Azzolini, 1892.
- DE FINIS L., *Dai maestri di grammatica al ginnasio liceo di via S. Trinità in Trento.* Trento : Società di studi trentini di scienze storiche, 1987.
- Dell'Antonio O., I Frati Minori nel Trentino. Trento : Tip. interna Francescani, 1987.
- Delpero L., Santuario di S. Valentino Ala. Ala : Chiesa arcipretale di S. Maria Assunta, [1980?]
- Delpero L. Antonelli C., "Stemmi municipali, gentilizi e tabellionati notarili dei comuni di Ala e di Avio". In: *I quattro Vicariati*. Ala. 34 (n° 67) (1990); p. 31-40, 34 (n° 68) (1990); p. 30-54 (n° 69) (1991); p. 26-48.
- Delpero L. e M. Antonelli C. Baroni G., "Società gentilizia e imprenditoriale nella storia della bassa Vallagarina". In: *Cassa Rurale di Ala. Relazioni e bilancio* 1986. Rovereto: Longo, 1987; p. 33-260.
- Dossi I., "Don Luigi Tommasoni". In: *San Marco.* Rovereto. 6 (1914); p. 209-210.
- Dossi I., I cognomi di Brentonico. Trento : Scotoni, 1931.

- Festi C.A., Scritti storico-araldico-genealogici sulle famiglie. Lodron, Sejano, Festi, Fontana, Chiusole, sugli ultimi dinasti di Nomi Fedrigazzi, Moll, Castelletti con note su molte altre famiglie Lagarine e Trentine. Mori: La Grafica Anastatica, 1983.
- FLABBI G., Il Seminario Pr. Vescovile di Trento: memorie. Trento: Artigianelli, 1907.
- Gattioli G., "Delle cose più notabili dei nostri vecchi Cronaca 1638/1671" / a cura di I: Coser. In: *I quattro Vicariati.* Ala. 22 (n° 1) (1978); p. 10-18, 22 (n°2) (1978), p. 22-35, 23 (n°2) (1979); p. 49-54, 24 (n° 2) (1980); p. 38-44.
- Grazioli M., "Il Fondo storico B: Emmert nella Biblioteca di Arco". In: *Atlante del Garda*. Volume terzo. Brescia : Grafo ed. 1992; p. 213.
- Guelfi Camaiani A., *Famiglie nobili del Trentino*. Genova : Studio araldico di Genova, 1964.
- HUTER F. HAIDACHER A., *Die Matrikel der Universität Innsbruck : erster Band, Matricula philosophica : zweiter Teil : 1701-1735.* Innsbruck : Wagner, 1952.
- INAMA V., Fondo e la sua storia. Rovereto: Tip. Mercurio, 1931.
- Largaiolli R. Largaiolli F., *Medici e chirurghi che esercitarono in Ala dal secolo XVI ad oggi.* Trento: Zippel, 1902.
- La vita socio-culturale del secolo XVII vista attraverso gli atti inediti esistenti nell'archivio della biblioteca civica di Rovereto di un processo di stregoneria celebrato a Nogaredo. - Rovereto: Liceo ginnasio "A. Rosmini": Biblioteca civica di Rovereto, 1979.
- LIBERA G., Preti di e in Avio. Trento: Artigianelli, 1939.
- LIBERA G., *Avio nel tempo* / a cura di G. Caprara. Susegana (Treviso) : Arti Grafiche Conegliano, 1981.
- Memorie dell'I.R. Accademia di scienze lettere ed arti degli Agiati in Rovereto. Rovereto: Grigoletti, 1901.
- Mondini E., "Documenti e appunti in occasione della Mostra su Napoleone, allestita nella sede di Palazzo de' Pizzini, nel bicentenario del passaggio da Ala". In: *I quattro Vicariati*. Ala. 42 (n° 83) (1998); p. 65-79.
- MONTINI D., "Un palazzo storico ad Ala". In: Tridentum. Trento. 8 (1905); p. 238-242.
- Nel III centenario della fondazione del convento francescano di s. Antonio in Cles. Trento: Scotoni, 1932.
- Nubola C., Conoscere per governare. La diocesi di Trento nella visita pastorale di Ludovico Madruzzo (1579-1581). Bologna: Mulino, 1993.

- Pastori Bassetto I., Crescita e declino di un'area di frontiera. Milano : Franco Angeli, 1986.
- Pederzolli B., "Echi della piccola colonia dell'Arcadia nei Quattro Vicariati, in due pubblicazioni edite in onore dei conti di Castelbarco". In: *I quattro Vicariati*. Ala. 2 (n° 2) (1958); p. 24-34, 3 (n° 1) (1959); p. 5-25.
- Perini A., Statistica del Trentino. Trento: Perini, 1852.
- Perugini F., "Brevi cenni sulla storia dell'istituto". In: *Annuario del Ginnasio Comunale di Ala pareggiato ai governativi*. Rovereto. 1919; p. 3-9.
- Pilati S., Il vicariato di Brentonico. Trento: Artigianelli, 1960 (rist. ed. 1905).
- Pizzini A., Notizie sull'arte serica in Ala. Frammento cavato dagli scritti di monsignor Francesco dei Pizzini. Ala: Figli di Maria, 1884.
- Pizzini A., Rimembranze di Ala e dei Quattro Vicariati nei grandi avvenimenti della guerra d'Europa Alemanna e Francese (1796-1801). Trento, Biblioteca comunale, ms. 412.
- Pizzini F., Personaggi Alensi. Ala, Biblioteca comunale, ms. 52 (Fondo Pizzini).
- Pizzini F., Storia di Alfonso Bonacquisto. Rovereto: Caumo, 1862.
- Programma delle scuole medie cittadine e catalogo della scuola industriale di perfezionamento e delle scuole popolari maschili e femminili di Ala e sue frazioni alla fine dell'anno scolastico 1895-96. Ala : Azzolini, 1896.
- Programma delle scuole medie cittadine e prospetto delle imperiali regie scuole popolari maschili e femminili di Ala e sue frazioni alla fine dell'anno scolastico 1880-1881. Ala : Figli di Maria, 1881.
- Programma delle scuole medie cittadine e prospetto delle imperiali regie scuole popolari maschili e femminili di Ala e sue frazioni alla fine dell'anno scolastico 1881-1882. - Ala: Figli di Maria, 1882.
- Prospetto del civico ginnasio e dell'imp. reg. scuola elem. maggiore maschile e femminile di Ala pubblicato per ordine del civico magistrato e per cura della direzione in occasione della solenne distribuzione dei premj fatta sul finire dell'anno scolastico 1864. Rovereto: Caumo, 1864.
- Prospetto del civico ginnasio e dell'imp. reg. scuola elem. maggiore maschile e femminile di Ala pubblicato per ordine del civico magistrato e per cura della direzione in occasione della solenne distribuzione dei premj fatta sul finire dell'anno scolastico 1865. Rovereto: Caumo, 1865.

- Prospetto del civico ginnasio e dell'I. R. scuola elementare maggiore maschile e femminile di Ala pubblicato per ordine del civico magistrato e per cura della direzione in occasione della solenne pubblicazione del profitto fatta sul finire dell'anno scolastico 1868. Ala: Figli di Maria, 1868.
- Prospetto del civico ginnasio-reale e delle imperiali regie scuole popolari maschili e femminili di Ala e sue frazioni pubblicato per ordine del civico municipio in occasione della solenne distribuzione dei premi fatta sul finire dell'anno scolastico 1877. Ala: Figli di Maria, 1877.
- RAUZI G. M., Araldica trentina. Trento: Artigianelli, 1987.
- Reduch V., *Die Matrikel der Universität Salzburg 1639-1810: Band I: Text der Matrikel.* Salzburg : A. Pustet, 1933.
- RIGOTTI F., Storia del cittadino ginnasio di Ala. Ala: Figli di Maria, 1879.
- Segarizzi A., "Professori e scolari trentini nello studio di Padova". In: *Archivio trentino*. Trento. 22 (1907); p. 98-120, 161-167, 23 (1908); p. 103-114, 24 (1909); p. 217-249, 25 (1910); p. 154-180, 26 (1911); p. 129-176, 27 (1912); p. 65-102, 217-233, 29 (1914); p. 5-51, 158-200.
- Soini A., Dissertazione intorno alle fabbriche di velluti di Ala dedicata al reverendissimo novello arciprete e decano di Ala don Alessandro Canali. Rovereto: Marchesani, 1827.
- Stadler G., Salisburgo e il Trentino. Trento: Alcione, 1988.
- Stenico R., *La biblioteca San Bernardino dei Francescani in Trento*. Trento : Ed. biblioteca S. Bernardino, 1996.
- Suster G. Festi C. Mondani G., *Studenti trentini all'università di Bologna : (dal 1200 al 1700).* Trento : Centro culturale Fratelli Bronzetti, 1989.
- Tamanini E., S. Maria del Carmine a Rovereto. Rovereto: Manfrini, 1964.
- Tartarotti G. Todeschini D. F., Saggio della biblioteca tirolese. Bologna: Forni, 1975 (rist. ed. 1777).
- Томаsoni O., "La biblioteca di Ala ha cento anni". In: *I quattro Vicariati.* Ala. 17 (n° 1) (1973); р. 3-10.
- Tovazzi G. G., *Biblioteca tirolese*, o sia, memorie istoriche degli scrittori della contea del Tirolo, 1780-1783. Trento, Biblioteca comunale, mss. 167, 168, 169.
- Tovazzi G. G., *Medicaeum Tridentinum* / a cura di p. M. Morizzo. Trento : Marietti, 1889.

- Tovazzi G. G., *Parochiale Tridentinum* / a cura di p. R. Stenico. Trento : Ed. Biblioteca PP. Francescani, 1970.
- Tovazzi G. G., *Variae inscriptiones Tridentinae* / a cura di p. Remo Stenico. Trento : Ed. Biblioteca PP. Francescani, 1994.
- 350° Anniversario del convento dei PP. Cappuccini Ala. Trento: Saturnia, 1956.
- Turrini R., L'assistenza ad Arco. Arco : Il Sommolago, 1990.
- Weber S., Artisti trentini e artisti che operarono nel Trentino. Trento : Monauni, 1977.
- Weber S., *La prepositura Agostiniana di S. Michele all'Adige.* Trento : Gruppo Storico Argentario : Biblioteca Cappuccini, 1978.
- Zucchelli E., "La biblioteca di Ala". In: San Marco. Rovereto. 1 (1909); p. 71-74.